



**CENTRO OSSERVAZIONE E DIVULGAZIONE
ASTRONOMICA SIRACUSA**

Le frasi più celebri delle Scienze Astronomiche

Dott. Emerico Amari

**Le frasi presenti sono tratte
da vari testi e riportate
sui pieghevoli CODAS
Giugno 2008**

«Il mondo delle scienze fisiche ed il mondo delle scienze della vita sono separati ancor oggi da una terra di nessuno inesplorata».

Mario Agéno, fisico italiano

«Ci sono alcuni, o re Gelone, che ritengono i granelli di sabbia essere una moltitudine infinita»

Archimede, scienziato siracusano (287 – 212 a.C.), *Arenarius*

«La Terra si trova al centro delle sfere celesti, l'universo ha forma sferica e termina con il settimo cielo quello delle stelle fisse, fatto di quintessenza incorruttibile e di ottima qualità. Al di là delle stelle fisse non esiste nulla, neppure lo spazio».

Aristotele, filosofo greco (Stagira 384-83 – Calcide 322 a.C.)

«Il cielo è uno ed eterno, non ha principio né fine in tutta l'eternità della sua durata, e anzi contiene e abbraccia in sé l'infinito del tempo»

Aristotele, *De Coelo*, II, I

«Le nostre idee non sono altro che strumenti intellettuali che ci servono a penetrare i fenomeni. Occorre perciò cambiarle quando hanno esaurito la loro funzione, come si cambia un bisturi quando è stato usato troppo a lungo»

Claude Bernard, fisiologo francese

«La Biblioteca è una sfera il cui centro esatto è qualsiasi esagono, e la cui circonferenza è inaccessibile» – la circonferenza inaccessibile corrisponde a quello che i matematici chiamano «varietà senza bordo». La Biblioteca esiste ab aeterno, non vi sono, nella vasta Biblioteca, due soli libri identici

Jorge Luis Borges, scrittore argentino

«Chiusi gli occhi, li riaprii. Allora vidi l'Aleph. Arrivo ora all'ineffabile centro del mio racconto; comincia qui la mia disperazione».

Jorge Luis Borges, scrittore

«La luce si disperde in calore; l'universo minuto per minuto si fa invisibile. Si fa più leggero anche. Finché non sarà altro che calore, calore equilibrato, immobile, uguale. Allora sarà morto».

Jorge Luis Borges, scrittore

«Se l'astrologia considera il futuro come fato predestinato e governato dai moti dell'Universo è evidente che gli esseri viventi - e in specie quelli intelligenti - non possono mutare il corso degli eventi. Non è possibile quindi utilizzare le predizioni astrologiche per influenzare il futuro secondo specifiche esigenze».

Giordano Bruno, filosofo

"Possiamo affermare con certezza che l'universo è tutto esso centro, o che il centro dell'universo sia dappertutto e la sua circonferenza in nessun luogo".

Giordano Bruno, filosofo

«La spiegazione è un errore ben vestito».

Julio Cortázar, scrittore argentino

«Ma che dolce delirio è il loro, allorché si fabbricano mondi senza fine, allorché misurano come con il pollice e con il filo, sole, luna, stelle, sfere».

Erasmus da Rotterdam, *Elogio della follia*, 1511

«La teoria della relatività intende rimuovere interamente il relativo, ed esibire il puro assoluto».

Willem de Sitter, astronomo olandese

«Certo, Dio gioca a dadi. Ma tiene per sé i colpi vincenti».

Albert Einstein, fisico tedesco

«La cosa più incomprensibile dell'Universo è che esso sia comprensibile».

Albert Einstein, fisico tedesco

«Con la conoscenza cresce il dubbio».

Goethe, filosofo tedesco

«Quello che mi impressionò appena cominciai a lavorare in cosmologia fu il fatto che quando qualcosa è sbagliato, in genere non è sbagliato del doppio o della metà, ma di un miliardo di miliardi».

Alan Guth, fisico statunitense

«L'infinito [...] non si trova mai realizzato. Esso non è presente nella natura, né è ammissibile come fondamento del nostro pensiero razionale. L'infinito è la negazione di uno stato che vige dovunque, è un'astrazione spaventosa eseguibile soltanto con l'uso consapevole o inconsapevole del metodo assiomatico» .

D. Hilbert, matematico

«Sappi che il mondo è non-creato, così come il tempo, senza principio e senza fine»

Jinasena, maestro indiano del IX sec

«Le osservazioni ed i calcoli degli astronomi ci hanno insegnato molte cose meravigliose. Ma la lezione più importante che abbiamo ricevuto da essi è l'abisso della nostra ignoranza rispetto all'Universo. Un'ignoranza la cui estensione la sola ragione, senza informazione così ottenuta, non avrebbe mai potuto immaginare».

Emmanuel Kant, filosofo di Königsberg

«La più sublime, la più nobile tra le Fisiche Scienze ella è senza dubbio l'Astronomia. L'uomo s'innalza per mezzo di essa come al di sopra sé medesimo, e giunge a capire la causa dei fenomeni più straordinari».

Giacomo Leopardi, scrittore

«Quando io guardo il cielo, [...] e penso che al di là di que' corpi ch'io veggio, ve ne sono altri e altri, il mio pensiero non trova limiti, e la probabilità mi conduce a credere che sempre vi sieno altri corpi più al di là, ed altri più al di là...».

Giacomo Leopardi, Zibaldone

«Lo scienziato non è l'uomo che fornisce le vere risposte; è quello che pone le vere domande».

Claude Lévi-Strauss, antropologo francese

«Dire che l'universo ha avuto un inizio – se le parole “inizio” e “fine” hanno un senso – equivale a dire che la risposta alla domanda: “Che cosa c’era prima?” è “Niente”».

Lurcat, fisico

«La natura è un lavoratore eternamente circolare, generando fluidi dai solidi, e solidi dai fluidi, cose fisse dalle volatili, e volatili dalle fisse, sottili dalle grossolane, e grossolane dalle sottili, cose che ascendono per formare le acque di superficie e l’atmosfera, e di conseguenza altre che discendono in sostituzione».

Isaac Newton, scienziato inglese, Hypothesis of light, 1675

«Prima del mare e della terra e del cielo che tutto ricopre unico e indistinto era l’aspetto della natura in tutto l’universo, e lo dissero Caos, mole informe e confusa, peso inerte, ammasso di germi discordi di cose mal combinate ...E per quanto lì ci fosse la terra, e il mare, e l’aria, instabile era la terra, non navigabile l’onda, l’aria priva di luce: nulla riusciva a mantenere una sua forma, ogni cosa contrastava le altre poiché nello stesso corpo il freddo lottava col caldo, l’umido con l’asciutto, il molle col duro, il peso con l’assenza di peso»

Ovidio, poeta latino (43 a.C. – 17 d.C.), Le Metamorfosi, I

«L’artefice fece il mondo perfettamente liscio tutt’intorno per molte ragioni. Infatti non aveva bisogno d’occhi, non essendovi niente da vedere al di fuori, né d’orecchi, non essendovi niente da udire... E non essendovi bisogno di piedi per la sua rotazione, lo generò senza gambe né piedi».

Platone, filosofo greco (Atene 428-27 – 348-47 a.C.), Timeo, VII

Quando qualcuno mi chiede: «A che cosa serve l’astronomia?» mi capita di rispondere: anche se non fosse servita ad altro che a rivelare tanto bellezza, avrebbe già giustificato ampiamente la sua esistenza.

Hubert Reeves, fisico canadese

«Dietro ciò che cambia, c’è qualcosa che non cambia»

Hubert Reeves, fisico canadese

«Nessuno sa come sono esattamente le cose quando non le si osserva».

Hubert Reeves, fisico canadese

«Einstein mirava sempre alla semplicità e alla bellezza, e la bellezza era per lui, in fondo, semplicità».

Nathan Rosen, scienziato

“ Quando la nostra fortuna vacilla, per lo più a causa della nostra condotta da ghiottoni, diamo la colpa dei nostri disastri al Sole, alla Luna, alle Stelle...”

William Shakespeare, scrittore inglese

«Una vita senza ricerca non è degna di essere vissuta»

Socrate, filosofo greco (Atene 470 – 399 a.C.)

«La materia dice allo spazio come curvarsi, lo spazio dice alla materia come muoversi»

J. A. Wheeler, fisico statunitense